



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

29 ottobre 2012

Il CMI a Ferrara

Il CMI ha partecipato, oggi a Ferrara, presso la Fondazione Ermitage Italia, ad un incontro nell'ambito dei cicli di conferenze *Il Collezionismo e la formazione dei Grandi Musei del mondo*, durante il quale Anna Lo Bianco, Direttore della Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini, ha parlato della "rinascita" dell'importantissimo museo romano.

Grazie ad un restauro ed al trasferimento del Circolo delle Forze Armate, è stato ampliato la galleria con nuovi spazi espositivi riacquisendo in pieno la sua vocazione museale per la quale lo Stato italiano l'acquistò ormai nel lontano 1949. A Palazzo Barberini è finalmente visibile al pubblico la ricca collezione allestita in un moderno percorso su tre piani, con 34 sale, in cui sono esposti circa 500 dipinti (XII - XVIII secolo).

Il recupero ha saputo coniugare le ragioni del restauro filologico del palazzo con quelle di un museo moderno attraverso soluzioni sobrie ed innovative, mirate alla valorizzare la bellezza degli ambienti barocchi e la qualità di capolavori come la Madonna di Tarquinia e l'Annunciazione di Filippo Lippi, la Natività di Antoniazio Romano ed opere di Bellini e Lotto, oltre a dipinti di cultura fiamminga, tutte presenti al piano terra.

Al piano nobile ci sono capolavori della pittura rinascimentale - tale la Fornarina di Raffaello - e la famosissima opera Giuditta e Oloferne di Caravaggio, messa a confronto con i tanti autori caravaggeschi ed emiliani della raccolta.

Al secondo piano sono esposti i suggestivi dipinti che dal tardo barocco giungono al Neoclassico: Salvator Rosa, Mattia Preti, Ribera, Pietro da Cortona, Canaletto, Batoni.



Eugenio Armando Dondero